



# DERMATITI

## La dermatite atopica

La dermatite o eczema è una malattia infiammatoria cronica della pelle, molto comune e non se ne conosce la causa precisa, ma è probabilmente il risultato di una combinazione di fattori ereditari familiari, di stimoli irritanti che possono favorire la secchezza, l'arrossamento e il prurito della pelle. Compare spesso nel 2°-3° mese per guarire spontaneamente durante l'adolescenza o l'età adulta. All'inizio interessa il volto, collo, torace, poi si concentra maggiormente in corrispondenza di gomiti, delle ginocchia e dei polsi. Il decorso della malattia è vario con periodi di completa scomparsa (soprattutto d'estate) e periodi di peggioramento (in inverno, o in seguito a infezioni).



La dermatite è caratterizzata da chiazze rosse, che possono formare anche vescicole umide e croste, soprattutto nel bambino più piccolo, da prurito, talvolta intenso, che può provocare anche infezioni della pelle. Per prevenirla e migliorarla è utile evitare alcuni fattori ambientali che possano accentuare la secchezza della pelle e il prurito (caldo, freddo, vento, sudore). In alcuni casi il sapone irrita la pelle, perciò è preferibile usare detergenti delicati; dopo il bagno, meglio tamponare la pelle delicatamente con un asciugamano di cotone senza sfregarla e spalmarla poi con creme idratanti ed emollienti, prive di profumi e conservanti; coprire il bambino lo stretto necessario (il calore aumenta il prurito). Evitare indumenti di lana e fibre sintetiche direttamente a contatto con la pelle. Tenere sempre pulite le unghie del bambino per evitare che, grattandosi, si infetti la pelle. Non esiste una terapia capace di guarire la malattia; solo nelle forme più gravi sarà il pediatra a prescrivere i farmaci più indicati (per esempio le creme a base di cortisonici). Eventuali provvedimenti dietetici vanno concordati con il pediatra così da evitare che, senza motivo, si privi il bimbo di nutrienti essenziali alla crescita.

## La dermatite da pannolino

Il pannolino trattenendo le feci e l'urina, crea un ambiente umido e caldo che favorisce la proliferazione di germi e batteri, con conseguente irritazione della pelle (comparsa di puntini rossi).

E' necessario sostituire spesso il pannolino ed eseguire un'accurata pulizia della pelle con acqua tiepida; evitare saponi e detergenti, che possono irritare ulteriormente la pelle; se non sono presenti ulcere si può usare una pasta a base di ossido di zinco in strato sottile, evitare pomate grasse o assorbenti perché impediscono la traspirazione; lasciare la zona irritata il più possibile scoperta. Le creme che contengono farmaci vanno utilizzate solo se prescritte dal pediatra. Solitamente in 3-4 giorni il problema si risolve.

## La crosta latte

La crosta latte è uno dei disturbi più comuni nei neonati, compare sul cuoio capelluto come una desquamazione della pelle, forma una patina biancastra e uno strato più o meno evidente di crosticine. Il disturbo sparisce da solo, ma si può facilitare la guarigione lavando la testa del bambino con shampoo delicato cercando di ammorbidire le crosticine e rimuovendole delicatamente con spazzola e pettine.

In collaborazione con:



ASSOCIAZIONE CHIMICA FARMACEUTICA  
LOMBARDA FRA TITOLARI DI FARMACIA

